



Fuori *dal* Comune



LA VOCAZIONE TURISTICA DI CEI

Il bilancio del Comune



pag.
2

Un nuovo spazio verde



pag.
9

Le nostre Pro Loco



pag.
23

N. 16

DICEMBRE 2021

CHIUSO IN REDAZIONE
IL 10 dicembre 2021

Registrazione Tribunale di Trento n° 203
R. Periodici del 11/12/1995

Notiziario del Comune di Villa Lagarina
Anno X - n. 16, Dicembre 2021

Direttore responsabile
Luca Nave

REDAZIONE
Jacopo Cont
Marta Manica
Davide Parisi
Giovanni Zandonai

HANNO COLLABORATO
Roberto Adami
Walter Bortolotti
Julka Giordani
Antonio Grandi
Luca Laffi
Gianluca Pederzini
Matteo Pederzini
Eleonora Urso
Alessandro Zandonai
Comitato di gestione del teatro

Fuori dal Comune
è anche su
www.comune.villalagarina.tn.it

FOTO DI COPERTINA
© **Andrea Carpentari**

Impaginazione e stampa
La Grafica - Mori
info@lagrafica.net



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Piazza Santa Maria Assunta 9, 38060 Villa Lagarina (TN)
Centralino: 0464 494222 - Fax 0464 494217
Email: info@comune.villalagarina.tn.it
PEC: villalagarina@legalmail.it

Stampato su carta Fedrigoni Arcoset white proveniente
da foreste gestite in maniera sostenibile

DENTRO AL COMUNE

Parola al sindaco..... 1

PRIMO PIANO

Il bilancio del Comune, in parole semplici 2
Il bilancio, settore per settore 4
Un direttivo tutto nuovo per i Vigili del fuoco volontari.... 5

ATTUALITÀ

La vocazione turistica di Cei.
Ampliato il parcheggio e aperto il chiosco 7
A Villa Lagarina un nuovo campo da tennis e di bocce
realizzato dalla Cartiera 9
Il Comune in prima linea verso la digitalizzazione..... 10
Pedersano: ColoriAmo il nostro Borgo 11

SOCIETÀ

Il nuovo regolamento per le associazioni 12
Villa Lagarina.
Il Parco Guerrieri Gonzaga: Lo scrigno verde della Vallagarina 13
Il punto sulle politiche sociali 14
Doposcuola: un'attività a misura di bambino..... 16

CULTURA

ConsigLibri..... 17
"Fatali verità". Il primo libro di Eleonora Urso 18
Il Comune di Villa Lagarina si inchina al Sommo Poeta:
l'omaggio a Dante Alighieri nel VII centenario dalla morte..... 19
Un filo di seta per la Vallagarina.
Riscoprire il filatoio di Piazza 21
Il Teatro parrocchiale di Villa Lagarina.
Una storia della nostra comunità 22

ASSOCIAZIONI

Il primo anno della "Proloco di Villa Lagarina".
Il direttivo della Proloco di Villa Lagarina 23
Pro Loco Castellano-Cei..... 24

GIOVANI

Piano giovani: le sfide della "Generazione Z" 25

AMBIENTE

Dichiarazione ambientale..... 27
Mobilità alternativa e **transizione** ecologica 28
Un passo più verde: doppia giornata ecologica
con le Pro loco 29

PARTITI

Un nuovo modo di amministrare..... 30
Una maggioranza in crisi (di nervi e di idee)..... 31

DAL MUNICIPIO

Giunta e consiglieri comunali..... 32



Parola al Sindaco

Vorrei entrare nelle vostre case attraverso questo notiziario in punta di piedi, con semplicità, senza usare frasi fatte, proclami gridati o parole scontate. Da un anno rivesto la carica di Sindaco, cui dedico il mio impegno per ogni giorno della settimana, ma se ripercorro con la mente questo periodo, mi sembra che il tempo sia trascorso velocissimo: fin dagli inizi del mio mandato non ho mai avuto un momento per guardarmi indietro, perché il presente riempie ogni giornata e, anche mentre scrivo, l'evolversi della situazione sanitaria rende il domani imprevedibile. Già nell'autunno dello scorso anno si facevano infatti sentire i primi segnali della seconda pesantissima ondata covid, che poi ci ha travolti tutti, colpendo tristemente anche alcuni nostri concittadini e le loro famiglie. L'emergenza sanitaria ha senz'altro modificato anche l'agenda amministrativa, ma non ci ha impedito di impegnarci fin da subito per gettare le basi del nostro programma.

A questo proposito, posso affermare che la mia decisione di assegnare deleghe ad ogni consigliere, pur avendo destato inizialmente molta sorpresa, si è rivelata una scelta vincente: ha infatti permesso di distribuire compiti al di fuori del perimetro della giunta, investendo ciascun consigliere di uno specifico ruolo amministrativo. Questa distribuzione di responsabilità ha sgravato il sindaco e gli assessori di molte incombenze, consentendo di seguire in maniera più puntuale ogni singola problematica: impegno quotidiano da parte di tutti membri della maggioranza, trasparenza e

continua condivisione delle idee all'interno del gruppo, sono i principi su cui si fonda il nostro nuovo metodo di amministrare.

Oltre al prezioso lavoro di squadra, l'esercizio dei miei compiti può contare anche su un valido supporto operativo: mi sono infatti trovata ad amministrare a fianco di una struttura efficiente e capace, che mi consente di lavorare ogni giorno al meglio, perché anche le idee migliori e i programmi più validi espressi da chi governa, possono essere concretamente realizzati solo grazie al lavoro di chi presta servizio all'interno della macchina comunale.

In questo contesto, stiamo dunque gettando le basi per ridare alla nostra comunità il ruolo centrale che merita all'interno della Vallagarina, anche attraverso scelte di promozione turistica e culturale particolarmente apprezzate, che stanno riposizionando Villa Lagarina in primo piano all'interno della scena trentina. Il nostro punto di forza è senz'altro il prezioso patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico e

culturale di cui siamo ricchi e di cui ciascuno di noi, dalle associazioni ai singoli cittadini, deve essere fiero e consapevole.

Oltre i confini comunali, dopo il duro anno che ci lasciamo alle spalle, ci auguriamo un prossimo periodo di ripartenza sociale ed economica: se il nostro Trentino saprà cogliere questo vento di ripresa, ne beneficeranno non solo le famiglie e le imprese, ma anche gli enti locali come i comuni, che potranno finalmente avere a disposizione maggiori risorse per migliorare la qualità della vita delle proprie comunità.

Concludo ricordando a tutti che il sindaco ha bisogno di sentire la vicinanza dei propri concittadini, che non devono avere timore di incontrarlo, di parlargli, di proporre idee e suggerimenti, ma anche di avanzare consigli e critiche, perché chi amministra in solitudine sbaglia sempre, mentre nulla vale quanto amministrare insieme per assumere le scelte migliori.

Il Sindaco dott.ssa Julka Giordani

Saluto del direttore

Buona lettura!

Fuori dal Comune torna nelle case dei cittadini di Villa Lagarina, Castellano, Pedersano e Piazza. In questo numero potete leggere un ampio servizio sul bilancio e si fa il punto sul Lago di Cei, con l'apertura del chiosco e le informazioni sul parcheggio. Tra le notizie di attualità, i nuovi spazi sportivi sopra la cartiera, il rinnovo del sito internet comunale, l'apertura del Parco Guerrieri Gonzaga. Per il settore cultura, forniamo un resoconto

delle iniziative dedicate a Dante, nel settecentesimo anniversario dalla morte del Sommo poeta, ma parliamo anche dell'apertura, al pubblico, del Filatoio. Tra le associazioni proponiamo un interessante parallelismo: diamo spazio alla Pro loco di Castellano Cei che ha compiuto 70 anni e a quella di Villa Lagarina che, invece, è appena nata. Questi e altri temi vi attendono nelle pagine che seguono. A tutti voi, buona lettura!

Il direttore Luca Nave

Il bilancio del Comune, in parole semplici

Per dare a tutti la possibilità di informarsi in maniera semplice e il più ampia possibile, sul sito del Comune è stata pubblicata una versione riassunta del bilancio comunale: un documento che non scende nei dettagli tecnici e cerca, piuttosto, di descrivere gli elementi fondamentali del bilancio rendendoli comprensibili e leggibili anche a chi non “mastica” la contabilità.

Il bilancio è un importante documento che può dare una grande quantità di informazioni, permettendo di “leggere” nei numeri molto altro: la qualità dei servizi, la volontà di migliorare determinate aree di intervento, quali sono gli obiettivi verso cui ci si vuole focalizzare, il livello di specializzazione degli uffici e dei servizi, i settori su cui si vuole puntare e che si vogliono far emergere. In sostanza, permette di conoscere e comprendere ciò che l'amministrazione comunale fa per il suo territorio e la propria cittadinanza.

Il bilancio traduce in numeri le linee programmatiche di mandato, date dal sindaco all'atto del suo insediamento, ma che possono variare nel corso della legislatura. Le linee di mandato sono riportate analiticamente nel Documento unico di programmazione (Dup): il documento principale e fondamentale che permette di redigere il “bilancio previsionale finanziario”.

La programmazione viene tradotta nel “bilancio di previsione triennale”. Sulla base delle previsioni di bilancio, gli uffici e i servizi lavorano per raggiungere gli obiettivi e i progetti prefissati. La gestione, proprio in quanto frutto di programmazione ma sottoposta anche a varianti non prevedibili, può comportare anche delle variazioni al bilancio di previsione.

I risultati della gestione dell'anno solare (esercizio finanziario) confluiscono nel “rendiconto di gestione”, che racchiude i valori finanziari, economici e patrimoniali. Esso riporta entrate e spese effettivamente sostenute nell'anno a cui si riferisce. Sul rendiconto si riportano inoltre le quote di spese non ancora pagate e le quote di entrata non ancora incassate (residui).

Il bilancio comunale, sia in sede previsionale, sia nel corso della gestione, sia a rendiconto, prevede delle verifiche del mantenimento degli equilibri e del pareggio. Il bilancio 2020 ha mantenuto positivi gli equilibri e ha rispettato il pareggio.

Il risultato di amministrazione è il risultato finale della gestione di bilancio. Se è positivo si chiama “avanzo di amministrazione”: indica una buona gestione delle risorse e delle spese e può essere usato per finanziare alcune tipologie di spesa l'anno successivo. Se invece è negativo si chiama “disavanzo di amministrazione”: una “perdita” che significa che il bilancio presenta delle criticità che vanno sanate e va ripianato partendo già dal primo bilancio di previsione.

Il bilancio 2020 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di **€ 649.590,97**. L'avanzo è così composto: avanzo accantonato (per legge, per fondi rischi o facoltà dell'ente) € 238.239,66; avanzo vincolato (utilizzabile per i motivi per cui è stato creato) € 57.586,40; avanzo destinato (per opere pubbliche) € 6.959,45; avanzo libero € 346.805,46.

LE RISORSE DEL BILANCIO

Il bilancio è diviso in **Parte corrente** (riguardante le spese ordinarie e di funzionamento) e **Parte capitale** (riguardante le opere pubbliche e gli investimenti)

Totale entrate accertate (correnti e c/capitale)
€ 3.863.721,93

1) parte corrente

Le entrate che finanziano le spese correnti sono così costituite:

Tributi, imposte e tasse € 1.437.404,94

Entrate da trasferimenti statali e provinciali (tit. II) € 995.830,14

Entrate da proventi dei beni dell'ente, recuperi e rimborsi (tit. III) extratributarie € 734.067,04

Totale entrate correnti € 3.167.302,12

2) capitale

Tributi e Contributi agli investimenti € 612.355,93

Entrate da alienazioni € 67.775,84

Altre entrate € 20.288,04

Totale entrate c/capitale € 696.419,81

A queste entrate va affiancato un saldo finanziario dato da entrate realizzate in anni precedenti, la cui spesa fi-

nanziata è stata registrata sull'anno a cui il rendiconto si riferisce:

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) € 342.253,30 (Di cui per spese correnti: € 61.640,01; di cui per spese di investimento e opere pubbliche € 280.613,29).

LE SPESE

In modo analogo, anche le spese si distinguono in **spese correnti** (spese di funzionamento) e **spese in conto capitale** (opere e lavori pubblici, acquisto beni immobili o mobili "strutturali" di durata pluriennale, investimenti e contributi per attività strutturali).

Qui di seguito, ecco una suddivisione delle spese impegnate per settori, in modo da permettere una lettura del tipo "**per cosa spende il Comune**".

1) parte corrente

Totale impegnato di parte corrente € 2.834.380,57

servizi istituzionali, generali e di gestione 1.126.324,43
ordine pubblico e sicurezza 51.251,51
istruzione e diritto allo studio 171.685,26
tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 121.544,15
politiche giovanili, sport e tempo libero 56.766,10
turismo 7.982,07
assetto del territorio ed edilizia abitativa 5.057,14
sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 757.779,28
trasporti e diritto alla mobilità 334.450,87
soccorso civile 8.000,00
diritti sociali, politiche sociali e famiglia 180.344,04
energia e diversificazione fonti energetiche 13.195,72
debito pubblico (interessi ammortamento mutui) 0

2) parte capitale

Totale impegnato di parte capitale € 723.660,71

servizi istituzionali, generali e di gestione 147.422,34
tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 6.087,80
assetto del territorio ed edilizia abitativa 1.125,00
sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 83.809,56
trasporti e diritto alla mobilità 472.701,77
soccorso civile 2.520,00
diritti sociali, politiche sociali e famiglia 9.994,24

Quadro sintetico delle opere pubbliche

1	Viabilità 2021-2023	€ 177.000,00
2	Patrimonio 2021-2023	€ 139.392,00
3	Manutenzioni straordinarie rete fognatura	€ 35.000,00
4	Manutenzioni straordinarie rete idrica	€ 32.000,00
5	Manutenzione aree verdi 2021-2023	€ 54.000,00
6	Manutenzione straordinaria impianti sportivi 2021-2023	€ 90.000,00
7	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica 2021-2023	€ 45.000,00
8	Magazzino Vigili Fuoco Castellano	€ 447.480,00
9	Acquisto terreni Cei	€ 45.000,00
10	manutenzione rete idrica Castellano	€ 186.234,31
11	Piano mobilità sostenibile	€ 300.000,00

Cultura, turismo e istruzione:

niente vuole essere lasciato al caso. Solo con un'attenta pianificazione e un attento impiego delle risorse si riesce a valorizzare il nostro territorio, a consentire di farsi promotori di cultura, a dialogare costantemente col mondo della scuola e coi suoi giovani protagonisti. L'amministrazione comunale è presente e attiva in maniera costante e precisa in questi tre ambiti cercando di supportare il più possibile le risorse locali, lavorando in sinergia con le associazioni e le proposte del territorio, nonché con la sua Commissione cultura e cercando, anche oltre le cifre di bilancio, possibili modalità di finanziamento (Provincia, Bim, bandi di concorso, supporto di enti privati) per favorire il più possibile l'accesso alla cultura come crescita personale e formativa di ogni cittadino.

(Assessore Marta Manica)

Opere pubbliche:

l'attuale amministrazione ha deciso di portare a termine i lavori già avviati, come la realizzazione dell'ultimo lotto dell'acquedotto di Castellano e la riqualificazione impiantistica dell'illuminazione pubblica di Piazza. Mentre per quanto riguarda la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Castellano, si è deciso di realizzarla al di fuori del centro abitato. Sulla riqualificazione energetica, si è ritenuto necessario procedere con maggiore impegno rispetto a quanto fatto in passato, predisponendo un ulteriore intervento pari a circa 50.000 euro per la sostituzione di tutte le rimanenti lampade al mercurio ancora presenti. Sono stati inoltre stanziati ulteriori 50.000 euro per la sostituzione della pompa di calore geotermica del municipio, oramai non funzionante da oltre un anno. Per il rilancio turistico

Il bilancio, settore per settore

di Cei, ci siamo impegnati nella realizzazione in tempi record di un nuovo parcheggio e nell'apertura di un chiosco lungo il lago.

(Assessore Walter Bortolotti)

Politiche sociali:

il capitolo principale di spesa per questo assessorato riguarda soprattutto i cosiddetti "lavori socialmente utili", con 19 persone impegnate attraverso progetti che rivestono particolare importanza per l'intera comunità: grazie al contributo di queste figure, la macchina comunale riesce infatti a gestire uffici, strade, parchi, palestre, campi da calcio, palazzi, biblioteca, mostre e tanto altro. Ricordiamo peraltro che tutti coloro che hanno fatto richiesta e rientravano nelle liste dei progetti socialmente utili del nostro Comune, sono stati impiegati e hanno trovato la possibilità di percepire un reddito, riuscendo in tal modo a garantirsi l'indipendenza economica e la contribuzione utile per raggiungere il traguardo della pensione. I costi relativi vengono coperti in parte dal Comune e in parte dalla Provincia, che affida la gestione e l'assunzione di questi lavoratori a cooperative sociali le quali, sulla base di graduatorie, mettono i lavoratori a disposizione dei Comuni a seconda delle relative richieste e necessità. Altri impegni dell'amministrazione in ambito sociale e per il sostegno alle famiglie sono stati rivolti a supportare altri progetti, tra cui la colonia estiva, il doposcuola e l'estate al fresco per gli anziani.

(Assessore Antonio Grandi)

Associazioni e sport:

dopo lo stop dovuto al Covid, l'attività di associazioni culturali e sportive è ripartita al 100%. Nel limite di un bilancio, sempre più ristretto, in attesa di liberare nuove risorse nel 2023, si cercherà di sostenere le manifestazioni e le attività ordinarie organizzate dalle associazioni comunali. Si proseguirà alla manutenzione straordinaria

delle strutture sportive comunali ed alla progettazione dello sviluppo dell'area sportiva e ricreativa in località Giardini di Villa Lagarina. Il contributo delle Associazioni sarà fondamentale per la promozione del nostro territorio e di conseguenza beneficiare di positive ricadute economiche e sviluppo di nuove attività.

(Assessore Luca Laffi)

Una visione di futuro miope



Il bilancio: lo strumento di indirizzo dell'amministrazione è invece un documento povero di visione e di lungimiranza.

Dalla **cultura** dove mancano idee innovative, si dimenticano le collaborazioni con Festival e Musei del territorio e dove Palazzo Libera, luogo di pregio, non viene tenuto in considerazione.

All'inesistente sostegno alle **associazioni** e alla mancanza di una visione complessiva di sviluppo delle zone sportive. Ai progetti dell'area feste di Villa e della Caserma dei VVF di Castellano che saranno create fuori dai centri abitati annullando la possibilità di creare in centro paese luoghi di incontro che stimolino l'aggregazione e lo sviluppo.

Dal tema **mobilità** dove si accennano il progetto di ciclabilità della Destra Adige e quello di sistemazione del passaggio ciclabile davanti al casello autostradale ma dove manca una visione per la viabilità dei centri storici: si vogliono strade trafficate, non sicure? piazze come parcheggi?

Alla **promozione del territorio** dove non si parla di Cimana, del confronto con gli Usi Civici, della rete di riserve del Bondone. Dove non c'è sostegno all'agricoltura, imprese, pubblici esercizi e alla promozione di prodotti locali.

Dall'assenza di progetti che attuino i principi di attenzione all'**ambiente**, della raccolta differenziata dei rifiuti, tema che andrebbe invece presidiato per non perdere gli ottimi risultati raggiunti.

Alle **Politiche sociali** dove non si capisce quale sia la visione di questa Giunta che demolisce l'alto livello raggiunto in passato come la chiusura del micronido, ritardi nell'avvio delle colonie, nessuna idea innovativa per la conciliazione dei tempi vita/lavoro, di attività per gli anziani, scarso interesse al tema disabilità non concedendo alla cooperativa Dal Barba di partire col nuovo progetto nei locali ex Voce Amica.

Enrica Zandonai, Jacopo Cont, Italo Battisti, Gabriele Manica, Marco Fumanelli, Giuliano Paolo Zandonai

Un direttivo tutto nuovo per i Vigili del fuoco volontari

Il nuovo comandante è Tiziano Pulcini che prende il posto di Gianni Gasperotti

Il 12 luglio 2021, presso la caserma dei Vigili del Fuoco, si sono svolte le votazioni per eleggere il nuovo comandante del corpo volontari di Villa Lagarina. La nuova nomina è stata necessaria dopo che Gianni Gasperotti ha voluto lasciare l'incarico di comandante, che ricopriva da 9 anni, per lasciare spazio ai giovani.

Durante la cerimonia erano presenti tutti i vigili e, in primis, il sindaco e l'ispettore distrettuale che hanno ringraziato il comandante uscente Gasperotti per il lavoro svolto in questi ultimi anni e per la sua grande dedizione al corpo, del quale fa parte da ben 36 anni.

I Vigili del fuoco hanno poi eletto il nuovo comandante, Tiziano Pulcini, e il direttivo: vicecomandante Ivan Manica, capo plotone e segretario Andrea Pederzini, capo squadra Nicolò Giordani, capo squadra Gabriele Zandonai, cassiere Davide Manica e magazziniere Stefano Pizzini.

Il Corpo attualmente conta 34 vigili effettivi, 8 vigili complementari, 3 onorari e 3 vigili del fuoco allievi che, al compimento del diciottesimo anno di età, frequenteranno il corso di formazione per entrare a far parte della squadra effettiva. Sui vigili di domani, e in particolare



sulla necessità di ampliarne il gruppo, si concentrerà l'operato del nuovo comandante che ha indetto un nuovo bando per rinfoltire l'affiatata squadra allievi, visto il passaggio alla maggiore età di numerosi componenti.

È stato pubblicato un avviso per la selezione di 5 vigili del fuoco allievi; possono partecipare coloro che abbiano un'età compresa tra i 14 e i 17 anni compiuti e siano residenti nel Comune di Villa Lagarina. Le domande dovranno essere inviate tramite email a:

comandante.villalagarina@distrettovfvvallagarina.it

e saranno valutate dal direttivo del corpo, che ne stilerà una graduatoria deliberando l'ammissione degli aspiranti nei limiti dei posti disponibili.

La graduatoria degli aspiranti sarà formata tenendo conto di: età dell'aspirante, grado di idoneità fisica all'attività e priorità cronologica di presentazione delle domande (a parità di requisiti).

RESOCONTO ATTIVITÀ 2020

L'attività svolta dal corpo durante l'anno 2020, caratterizzata dalla pandemia Covid-19, è stata molto intensa: 115 interventi per un ammontare di oltre 1.500 ore uomo. Nella tabella sono rendicontate le statistiche dell'attività svolta: per ogni tipologia sono indicate le ore complessive e il numero di interventi.



Descrizione	Ore uomo	Numero interventi
Incendio cassonetto	5	1
Incendio camino	4	1
Incendio abitazione	84	4
Incendio boschivo	13	1
Incidente stradale	50	3
Pulizia sede stradale	26,5	4
Allagamento	15	4
Frana	10,5	3
Soccorso persona	34	5
Supporto elicottero	48	3
Apertura porta – ascensore	12	4
Ricerca persona	156	9
Taglio pianta	12	2
Bonifica insetti – soccorso animali	80	16
Soccorso tecnico generico	116	9
Servizio reperibilità	240	10
Convegni e raduni	15	1
Formazione	240	12
Manifestazioni	200	7
Direttivo - Attività amministrativa	150	16
Messaggi audio alla popolazione	195	34
Distribuzione mascherine	200	3

FESTA A SORPRESA PER IL PENSIONAMENTO DEL VICECOMANDANTE ALDO MAFFEI



Pensava di arrivare in caserma per una chiamata selettiva ma, invece, per lui era stata organizzata una festa a sorpresa per ringraziarlo di quello che ha fatto in oltre trent'anni di volontariato, dedicando tempo e competenza al servizio della comunità. Sirene spiegate, luci accese e il piazzale della caserma trasformato in passerella per il "neo pensionato" (lo statuto prevede il pensionamento al compimento dei 60 anni di età) che si è trovato di fronte tutti i suoi colleghi pronti per un ultimo emozionante saluto a dimostrazione dell'affetto e della stima che hanno per lui. Salvataggi, incendi, soccorsi, terremoti, alluvioni: Aldo Maffei ha vissuto centinaia di interventi, mettendosi sempre a disposizione e diventando un punto di riferimento per tutti i vigili che in questi ultimi 33 anni hanno lavorato al suo fianco.

Davide Parisi

La vocazione turistica di Cei

Ampliato il parcheggio e aperto il chiosco

Maggior attenzione e riguardo per l'area del Lago di Cei: questa è stata una delle richieste unanimi emerse già in campagna elettorale e ribadita nei primi incontri con la popolazione. Carenza di posti auto, mancanza di un punto ristoro per i visitatori e scarsa manutenzione le "emergenze" che ci siamo impegnati a risolvere già fin dai primissimi mesi di consiliatura.

Il problema dei parcheggi nella zona, già verificatosi in passato in corrispondenza dei picchi di maggior afflusso turistico estivo con automobili parcheggiate lungo la banchina per centinaia di metri, ha visto un peggioramento a causa della chiusura, da parte dei proprietari, del parcheggio privato appena a sud del lago. Inoltre, altra novità che ha aggravato la situazione, è l'evidente esplosione dell'attrattiva turistica autunnale della zona, con numeri di avventori che sono paragonabili se non superiori a quelli dei picchi estivi. Fenomeno che secondo molti era da correlare al post lock-down ma che sembra invece essersi affermato come appuntamento fisso annuale, come suggerito dalla folla dei weekend di questo ultimo ottobre.

IL PARCHEGGIO

I parcheggi pubblici in zona (30 posti auto a nord del lago, 15 presso l'accesso sud e i 35 posti auto nel parcheggio "Capitel de Doera") si sono dimostrati fin da subito insufficienti a coprire non solo questi picchi, ma anche il normale afflusso nei weekend estivi. Ci siamo attivati fin da subito per la ricerca di



© ANDREA CARPENTARI

un luogo da adattare a nuovo parcheggio, luogo che doveva essere facilmente raggiungibile, esterno all'area protetta, vicino al lago ma anche a servizio dei vari sentieri che attraversano la zona. È parso subito ovvio già al primo sopralluogo: l'ampliamento a valle del parcheggio già esistente presso il "Capitel de Doera", oltre a rispettare tutte le caratteristiche di cui sopra, presentava naturalmente due vantaggi, ovvero si trattava di ampliare un parcheggio già esistente, alleviando decisamente l'impatto ambientale e paesaggistico che si avrebbe con la costruzione di un parcheggio ex-novo, e il fatto che la zona immediatamente a sud di esso si presentasse già quasi perfettamente pianeggiante e facilmente adattabile. L'impatto paesaggistico in questo caso risultava inoltre ulteriormente e ottimamente mitigato dalla conformazione morfologica della zona scelta.

La scelta dell'area, come detto già di per sé poco impattante, unita alla scelta di mantenere più vegetazione possibile nel perimetro e

all'adattamento del progetto alla preesistente morfologia, hanno permesso di ottenere 87 nuovi posti auto con un bassissimo impatto sull'ambiente e sul territorio. Il tutto in brevissimo tempo. I piccoli ulteriori accorgimenti che verranno prossimamente posti in essere (il posizionamento di ulteriore arredo, una fontana e il ripensamento della tabellonistica, con una panoramica di tutte le attività e le attrattive della zona) ultimeranno e renderanno finalmente a misura di visitatore la zona del Capitel de Doera, che si appresta a diventare una porta di accesso a tutte le ricchezze della Riserva naturale del Lago di Cei e Pra Dall'albi.

LE MANUTENZIONI

Ci siamo inoltre concentrati fin da subito sulla manutenzione, cercando per quanto finora possibile di togliere l'epiteto "abbandonata" alla zona, abituata a ben altri aggettivi: a una maggiore cura e attenzione al verde (non limitata alla zona di Cei ma che abbiamo applicato all'intero territorio comunale) abbiamo abbinato un primo inter-



vento di sostituzione o eliminazione degli steccati che risalgono agli anni '80 e che cominciano a presentare i segni del tempo. Questo lavoro di sostituzione dell'arredo degradato continuerà nei prossimi mesi e anni, anche col supporto del Sova (Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale) e del Servizio Aree protette della Provincia Autonoma di Trento.

APERICEI

La necessità di un punto di ristoro, punto tra l'altro storicamente sempre presente in zona fino a pochi anni fa, è stata anch'essa fin da subito analizzata per capire le problematiche esistenti e trovare una soluzione.

Con delibera nr. 13 del Consiglio comunale dell'8/4/2021, è stato modificato e aggiornato il regolamento mercatale del Comune. Questo atto ha permesso la pubblicazione di un bando per il posizionamento di un chiosco su terreno pubblico in località Lago di Cei. Come avrete avuto modo di vedere, la zona scelta è quella vicino al capitello della Madonnina del lago, sul percorso pedonale lungo il lago, in uno dei punti più amati

da visitatori e avventori.

Il chiosco è quindi stato assegnato e a fine giugno "AperiCei", questo il nome scelto dai gestori, ha finalmente aperto i battenti, pronto ad accogliere e rinfrescare tutti le persone che, per tutta l'estate e fino a ottobre inoltrato, hanno visitato la zona.

Non nascondiamocelo: la soluzione trovata è una soluzione tampone. Solo l'interesse e l'iniziativa privata possono restituire a Cei la struttura ricettiva che, ne siamo convinti, la zona merita.

PER IL FUTURO

Ovvio: il nostro impegno per la zona montana non si ferma qui, e le sfide per il futuro sono forse le più difficili: trovare il modo di coniugare il delicato ecosistema con l'afflusso turistico che esso stesso genera, valorizzare e collegare anche le zone di pregio lontane dal lago, la continua manutenzione e valorizzazione delle ricchezze naturalistiche, con il supporto degli enti e delle istituzioni che già da anni lavorano in loco (Rete delle Riserve del Monte Bondone, L'Ufficio biodiversità e rete Natura 2000, Muse, Museo Civico di Rovereto, Apt etc).

Qualsiasi intervento sul territorio non può prescindere dal tenere in considerazione 3 aspetti:

- **ambientale:** tutti dobbiamo avere la consapevolezza del valore ecologico di Pra dall'Albi/Cei, il mantenimento di un ecosistema raro e fragile forse non solleciterà la curiosità e l'interesse di molti di noi, ma in un mondo dove gli sconvolgimenti ambientali e la cementificazione la fanno ancora purtroppo da padrone, piccole gemme incontaminate come la "nostra" sono fondamentali. E in futuro assumeranno sempre più importanza.
- **turistico:** da molti considerata la vera vocazione di Cei, quella dell'attrattiva turistica è una situazione di fatto da decenni, che si è mantenuta negli anni e che sembra stia vivendo una nuova stagione d'oro. Nonostante l'assenza di strutture ricettive che potrebbero dare anche una valenza economica all'area, con ricadute positive sull'intera comunità.
- **sociale:** il lago di Cei è protagonista nelle foto estive di molte generazioni di lagarini. L'affetto che i residenti di Villa Lagarina nutrono per questa zona è evidente e si dimostra in ogni situazione. È un legame profondo, che alcuni fanno risalire a quando tutta la zona era di proprietà comune (non dimentichiamo che ancora oggi gran parte della zona a biotopo e dei terreni limitrofi è uso civico), quando i nostri antenati proprio da quelle zone ricavano il legname che permetteva loro di superare i freddi inverni, il fieno per il bestiame, i terreni a pascolo. E, non dubitiamo, anche loro come noi, nei pochi momenti di relax, nei caldi mesi estivi, non disdegnavano l'idea di "far do passi en Zei".

Matteo Pederzini

A Villa Lagarina un nuovo campo da tennis e di bocce realizzato dalla Cartiera

Si chiama normativa per la compensazione ambientale: in termini semplici significa che un ente pubblico concede la possibilità al privato di realizzare un'opera per la propria azienda ricevendo in cambio un'area verde al servizio della comunità. È quanto è accaduto a Villa Lagarina tra la locale amministrazione comunale e la famiglia Zago proprietaria della Cartiera. Nel pomeriggio di sabato 9 ottobre scorso, è stata inaugurata un'area dove si trova un campo da tennis, un campo per il gioco delle bocce e una parte a spazio libero, adatta per stare all'aria aperta e rilassarsi. Si tratta di un bell'esempio di collaborazione tra pubblico e privato. Tutto è nato nel 2018, quando venne sottoscritta una convenzione tra l'allora amministrazione comunale e il legale rappresentante del gruppo industriale. In tale convenzione si era prevista la possibilità di costruire il nuovo magazzino della carta da macero, a servizio della



cartiera, in cambio della realizzazione di un'area sportiva.

Oggi l'opera è sotto gli occhi di tutti e va a completare la già ricca offerta sportiva del Comune di Villa Lagarina. «Questa realizzazione rappresenta un ulteriore legame con il territorio - ha affermato Francesco Zago, amministratore delegato del Gruppo Pro-Gest - che per noi è diventato la nostra casa ormai da molti anni. È un comple-

tamento della ricostruzione della cartiera, che è in atto dal 2005 quando è stata rilevata dalla nostra famiglia, ma soprattutto è un tassello importante perché l'opera che inauguriamo oggi va a favore della comunità. Quattromila metri quadrati destinati al Comune di Villa Lagarina donati dalla nostra azienda al pubblico, che ne può usufruire liberamente nel segno della sostenibilità che da sempre caratterizza la nostra attività industriale».

Un bell'esempio, secondo l'assessore provinciale allo sviluppo economico, presente alla cerimonia assieme al sindaco e all'assessore comunale allo sport, di un'impresa con una forte responsabilità sociale, che ha una collaborazione con il territorio molto virtuosa.

Per l'amministrazione comunale e per la cittadinanza si tratta di una ulteriore possibilità per le attività all'aria aperta, sia sportive sia di svago.

Luca Nave



Il Comune in prima linea verso la digitalizzazione

Il processo di innovazione è fortemente voluto dall'amministrazione attuale, che ha iniziato un percorso di digitalizzazione volto a migliorare la qualità dei servizi verso il cittadino.

SERVIZIO VIDEOCONFERENZA

A seguito dell'emergenza Covid-19, l'amministrazione si è mossa fin da subito per poter consentire lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in massima sicurezza attivando già a fine 2020 il servizio di videoconferenza messo a disposizione da Trentino digitale. Il servizio crea delle "stanze virtuali" per l'organizzazione da remoto delle sedute di Consiglio comunale e per lo svolgimento di altre riunioni formali.

IL NUOVO SITO WEB: IL CITTADINO AL CENTRO

Dall'1 aprile 2021 è online il nuovo sito web del Comune di Villa Lagarina (www.comune.villalagarina.tn.it) con una nuova veste grafica e una nuova strutturazione dei contenuti. Esse sono frutto della collaborazione tra il Consorzio dei Comuni Trentini, OpenContent e il Team per la trasformazione digitale, volta a creare un modello unico di interazione digitale tra cittadini e comuni in Italia.

Adottare questo modello non comporta solo un cambiamento di stile grafico; significa ripensare completamente il rapporto con il cittadino, mettendo al centro i servizi offerti e non l'organizzazione comunale, accompagnando l'u-



tente a soddisfare i propri bisogni informativi attraverso i più recenti canali digitali con percorsi pensati per le varie tipologie di utenti (famiglie, imprese...)

L'organizzazione dei contenuti è stata completamente rivista: ora è maggiormente orientata alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini in modo da renderli più fruibili e comprensibili per tutti; la nuova interfaccia è fruibile anche da tablet e smartphone.

APP IO - L'APP DEI SERVIZI PUBBLICI

A fine febbraio il Comune ha aderito alla piattaforma per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica amministrazione (Piattaforma IO): punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi online delle Pubbliche amministrazioni locali e nazionali direttamente dal proprio smartphone tramite Spid - Sistema Pubblico di Identità Digitale. In una prima fase, che partirà a breve, sarà fruibile attraverso l'AppIO il sistema di prenotazione dell'appuntamento per il rilascio della carta d'identità

elettronica (Cie) con la possibilità di pagare l'importo dovuto con PagoPa.

DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO TECNICO COMUNALE

Nell'ambito dei progetti cofinanziati dall'agenzia del lavoro, il Comune di Villa Lagarina ha iniziato un progetto volto a digitalizzare i propri archivi comunali relativi all'edilizia privata. Questo progetto è stato proposto e sostenuto dall'ufficio tecnico che, assieme all'amministrazione, ha effettuato l'acquisto di uno scanner grandi formati che verrà utilizzato per questo lavoro.

La duplice finalità di questo progetto è quella di:

- digitalizzare le pratiche edilizie presenti nell'archivio comunale per renderle più comodamente e rapidamente fruibili da chi necessita la consultazione;
- impiegare del personale momentaneamente in cerca di lavoro (lavori socialmente utili).

Davide Parisi

Pedersano: ColoriAmo il nostro Borgo



Il progetto, nato quasi spontaneamente da un'idea della signora Anna Maria Zandonai, ha trovato subito l'appoggio e l'entusiasmo da parte del Comune e degli assessorati alla cultura e istruzione e alle politiche sociali. Sicuramente l'energia impiegata dalla signora Anna Maria è stata coinvolgente non solo per gli stessi assessori, ma anche per le maestre della scuola d'Infanzia di Pedersano che hanno sposato subito l'idea di abbellimento di alcune panchine del paese, fornendo l'opportunità ai bambini di dare libero sfogo a fantasia e creatività.

Il progetto ha una duplice valenza: da un lato quella di rendere attivamente partecipi i bambini in un'attività ludica sul territorio con la finalità di lavorare in piccolo gruppo partendo da un'idea di progettazione (disegno) fino alla sua realizzazione e, dall'altro, di dare la possibilità ai piccoli residenti del borgo di Pedersano di rendere il loro paese

più colorato e accogliente sviluppando contestualmente un senso di appartenenza e di educazione civica. I piccoli artisti della Scuola dell'infanzia hanno liberato idee ed estrosità dopo mesi di comportamenti restrittivi e limitazioni alla socializzazione e allo stare insieme. Il connubio paese - bambino ha evidenziato la necessità di una relazione positiva con l'ambiente in cui viviamo, in un'ottica di integrazione e di partecipazione attiva. Il fatto di poter svolgere attività all'aria aperta è stato comunque il vero motore dell'iniziativa: si sono lasciate le, seppur accoglienti, aule della scuola dell'Infanzia per fare attività tra le viuzze e le piazze, incontrando di tanto in tanto qualche nonno o qualche abitante che, incuriosito da tanta eccitazione nei bambini, si è fermato ad ammirarli all'opera. Le panchine di Pedersano sono state trasformate in vere e proprie opere d'arte! Con pennelli

e spugnette i bambini hanno ridato vita agli arredi che da tempo necessitavano di una "rinfrescatina di colore". Per diversi giorni abbiamo assistito a un vero e proprio corteo per ammirare i capolavori dei piccini da parte di nonni e genitori ma anche dei cittadini di Pedersano che hanno colto nell'attività un bel modo di partecipare al bene comune. Infatti, a tal proposito si vuole sottolineare come un ulteriore obiettivo formativo del progetto sia stato proprio quello di rendere consapevoli i bambini, attraverso strumenti e modalità adatti alla loro età, dell'importanza di prendersi cura del territorio e delle cose che si trovano al suo interno, come bene comune, ovvero come bene della comunità che va custodito e preservato nel tempo per poterne usufruire il più a lungo possibile.

I temi per l'abbellimento delle panchine sono stati:

- 1) arcobaleno di colori
- 2) mani che accolgono
- 3) fiori dei nostri giardini.

Ogni tema poi ha dato l'occasione per poter parlare ai bambini, utilizzando un linguaggio e una modalità appropriata, delle emozioni legate ai colori, dell'amicizia e della pace e per osservare con più attenzione i molteplici fiori colorati che crescono, anche spontaneamente, nei nostri giardini e sui nostri prati montani. Quest'esperienza è stata talmente apprezzata dai bambini che sicuramente costituirà un ricordo importante nel loro "portfolio" della scuola dell'Infanzia.

Marta Manica

Il nuovo regolamento per le associazioni



Nel Consiglio comunale del 29 giugno 2021 è stato modificato il "Regolamento comunale relativo ai rapporti con le associazioni e all'assegnazione delle sedi, degli impianti sportivi e delle sale pubbliche e per la concessione di contributi, sussidi e benefici economici" del 2014.

L'aggiornamento si è reso necessario in quanto negli anni sono cambiate le normative di settore e le interpretazioni economiche e fiscali di questa materia che hanno reso più trasparenti e chiare le procedure per erogazione dei contributi e concessione degli spazi pubblici. Sicuramente le nuove norme nazionali e provinciali hanno voluto limitare l'erogazione di denaro pubblico verso tutte quelle associazioni o enti che hanno come scopo primario l'aspetto più commerciale rispetto a quello sociale e culturale.

L'aggiornamento del regolamento, oltre alla rivisitazione degli aspetti

tecnici per accedere a contributi, attrezzature e sedi di proprietà comunale, dal punto di vista politico ha voluto introdurre un nuovo strumento di pianificazione e programmazione economico-finanziaria definito "Piano annuale delle attività culturali e sportive". Tale piano, elaborato annualmente dall'amministrazione comunale in sede di sviluppo del Bilancio previsionale, ha lo scopo di:

- sviluppare azioni per favorire la programmazione partecipata, il coordinamento e la valutazione delle attività culturali;
- promuovere un'adeguata distribuzione delle risorse economiche e dell'offerta culturale sul territorio;
- favorire la gestione associata delle attività culturali sul territorio fra associazioni e amministrazione comunale;
- favorire la partecipazione delle imprese e degli altri soggetti economici alla progettazione,

all'organizzazione e al sostegno di iniziative e di eventi culturali e sportivi;

- sviluppare azioni progettuali integrate coi settori del turismo e dell'ambiente, della scuola, delle politiche sociali e delle politiche giovanili;
- promuovere la collaborazione e la realizzazione di progetti culturali con le associazioni;
- sviluppare eventi e progetti in collaborazione con i Comuni limitrofi.

Il regolamento e il piano annuale vogliono essere strumenti di riferimento per l'amministrazione comunale e per le associazioni che, con largo anticipo, possono conoscere le attività culturali e sportive previste sul territorio e la disponibilità dei contributi di cui le stesse associazioni potranno beneficiare per l'organizzazione delle manifestazioni.

Le esigue risorse economiche a disposizione dell'amministrazione saranno distribuite agli enti beneficiari in modo equo, sul valore delle iniziative presentate e non su criteri di priorità non trasparenti e certi. Se tutte le associazioni del territorio saranno in grado di presentare delle valide iniziative culturali e sociali, insieme a quelle istituzionali promosse dall'assessorato di riferimento, il piano delle attività culturali e sportive 2022 sarà ricco e nascerà dalla condivisione di idee, dalla sensibilità di ogni organizzazione presente sul territorio.

Luca Laffi

Villa Lagarina

Il Parco Guerrieri Gonzaga: Lo scrigno verde della Vallagarina

Per chi non lo conosce ancora, il Parco è un'oasi verde tra le più suggestive e ben conservate del Trentino. Circondato da alte mura, fronteggia l'antico palazzo allargandosi per oltre tre ettari di verde incontaminato.

PER INFORMAZIONI:

0464 351176

info@parcogg.it

www.parcoguerrierigonzaga.it



IA: PH GENTILMENTE CONCESSE DALLA PAGINA FACEBOOK PARCO GUERRIERI GONZAGA

Il Parco Guerrieri Gonzaga non è più un "tesoro nascosto": per due volte al mese è possibile una visita coi botanici del Museo civico e una volta alla settimana gli appassionati sono guidati dai giardinieri del parco stesso. Questa possibilità è frutto della disponibilità dalla famiglia del Marchese Carlo Guerrieri Gonzaga e la presentazione ufficiale è avvenuta a ottobre. In realtà, il parco è visitabile fin dallo scorso giugno e anche se l'opportunità non era stata comunicata ufficialmente, la voce si era sparsa grazie a passaparola e social network. Visto il gradimento di tanti visitatori, l'amministrazione comunale e la famiglia Guerrieri Gonzaga hanno pensato di proporre un fine setti-

mana di eventi: "Ottobre dorato" e "Foliart", con passeggiate sul territorio e visite al Parco. «Abbiamo avuto subito - ha commentato il Sindaco Julka Giordani - un riscontro del successo di questa iniziativa. L'indotto ne ha beneficiato e molti viaggiatori si sono fermati nella nostra borgata per visitarla e scoprire uno degli angoli più suggestivi di tutta la valle».

Al giornale l'Adige il marchese Carlo Guerrieri Gonzaga ha dichiarato: «Negli ultimi anni il parco, non ricevendo più ospiti, era stato trascurato. Perciò si è reso necessario un lavoro di recupero. Ma non mi accontento e desidero vedere il parco tornare all'antico splendore. Per questo l'architetto di giardini

Paolo Pejrone fornirà la sua consulenza. L'impegno più ingente è quello del recupero della limonaia realizzata in larice, che custodiva la coltivazione di alberi da limone più settentrionale d'Italia. Ma i costi per rifarla sono ingenti, intorno al milione di euro. Un altro obiettivo è il recupero della fagianaia».

In occasione del weekend di eventi, il Comune di Villa Lagarina ha deciso di acquistare 30 biglietti da dare in omaggio alle famiglie, visitanti il parco, con almeno un figlio di età compresa tra i 6 e i 18 anni. L'intento era valorizzare il Parco e accrescerne la conoscenza, richiamando anche turisti sul territorio e creando così una positiva ricaduta sull'economia locale.

Il punto sulle politiche sociali



Dopo un anno dall'inizio della legislatura e il lungo periodo della Pandemia che stiamo tutt'oggi attraversando, il percorso tracciato dall'amministrazione comunale in ambito sociale è stato tanto impegnativo quanto soddisfacente. Grazie alle vaccinazioni si sta tornando a un recupero graduale dei rapporti interpersonali e molte associazioni, anche in collaborazione con l'amministrazione, hanno finalmente ripreso la loro attività. Tra queste associazioni, citiamo il Circolo pensionati e anziani di Villa Lagarina, che ha finalmente riaperto il punto di ritrovo, garantendo ai propri iscritti il piacere di tornare a

socializzare, attraverso la partecipazione a numerose iniziative tra cui l'estate al fresco, le gite, il torneo di burraco e il corso di ginnastica dolce.

Altrettanto fondamentale è anche il ruolo delle associazioni sportive che, con l'apertura degli impianti e delle palestre, consentono ai ragazzi di praticare lo sport e di acquisire contemporaneamente valori quali il rispetto delle regole, il sacrificio e la coesione di gruppo. Sarà compito di questo assessore, in collaborazione con la scuola e altre istituzioni, promuovere attività sportive, di impegno nel volontariato o di svago, affinché i

ragazzi possano essere tenuti lontani dalla noia e dal malessere, che spesso fanno loro scegliere strade sbagliate e di cui gli atti di vandalismo, sempre più frequenti, sono un chiaro segnale di allarme. Questo problema riguarda peraltro anche i comuni limitrofi: si sta quindi collaborando con gli stessi e la Comunità di valle per elaborare progetti in cui coinvolgere i ragazzi e consentire loro di crescere più consapevoli delle loro responsabilità. Nel periodo più gravoso della Pandemia, alcune associazioni hanno svolto un ruolo fondamentale, contribuendo tra l'altro alla consegna della spesa presso il domicilio

delle persone colpite dal Covid. Altrettanto importante è inoltre l'aiuto fornito quotidianamente da Caritas e Diocesi locale che, coi loro volontari, garantiscono ammortizzatori sociali ulteriori rispetto a quelli pubblici: con queste istituzioni collaboriamo costantemente al fine di fornire aiuti concreti alle famiglie in difficoltà per mancanza di reddito o alloggio.

Elenchiamo di seguito le attività svolte e in programma in ambito sociale:

- **Help Vaccino:** con la collaborazione dei dipendenti comunali, sono stati contattati tutti i nostri concittadini di età superiore ai 70 anni, prenotando per gli stessi l'appuntamento presso il centro vaccinale
- **Bonus informatica:** grazie al contributo della Comunità della Vallagarina, sono stati acquistati 25 tablet distribuiti a studenti di famiglie a basso reddito, per la didattica a distanza
- **Bonus alimentare:** grazie al contributo di alcune imprese locali, Cartiera di Villa Lagarina e Vetrosistem, in collaborazione con Caritas e Diocesi locale, sono stati distribuiti buoni spesa a famiglie bisognose
- **Colonia estiva:** in collaborazione coi Comuni di Pomarolo e Nogaredo, è stato attivato il progetto della colonia estiva "R...estate Bambini", che ha previsto escursioni settimanali (presso la baita degli Alpini di Castellano, il Centro visitatori del Lago di Cei e la Casera di Cimana), e ha riscosso un buon gradimento da parte delle famiglie, consentendo a tutti i fruitori di beneficiare dei buoni di servizio
- **"Estate al fresco":** iniziativa promossa in collaborazione coi presidenti dei gruppi Pensionati e Anziani delle tre frazioni, che ha permesso di trascorrere due giornate la settimana per tutto il mese di luglio nelle splendide località montane di Bellaria e Cimana, dove sono stati degustati ottimi pranzi
- **"Lavori socialmente utili":** partendo dalla convinzione che in una società civile nessuno deve rimanere escluso, l'amministrazione si è impegnata nell'assunzione, tramite i progetti sociali, di 19 persone che sono state impiegate in vari servizi utili per la nostra comunità
- **Doposcuola:** nell'anno scolastico precedente è stato attivato con la cooperativa sociale Villa Maria, mentre quest'anno è iniziato il nuovo progetto in collaborazione con l'Associazione dei sorrisi, con cui si intende sviluppare ulteriori iniziative che riguarderanno la socialità delle famiglie

- **Centro servizi anziani di via Garibaldi:** da luglio è stata garantita la riapertura
- **Accompagnamento anziani:** da ottobre, grazie alla collaborazione con la Comunità di valle è stato attivo, seppur ancora in modo limitato, l'accompagnamento a domicilio, servizio che era stato sospeso a causa della Pandemia, ma che verrà ripreso per l'anno 2022. A tale scopo, è stata effettuata un'indagine conoscitiva per valutare l'effettivo numero di interessati a questo servizio e le eventuali altre esigenze nell'ambito dei servizi alla persona

Progettare, pianificare e agire concretamente, ponendo sempre al centro dell'attenzione il cittadino e il suo benessere, non è lavoro semplice. Tuttavia grazie alla coesione e alla sinergia di tutto il gruppo di maggioranza e all'impegno dei dipendenti comunali che in vari modi supportano il lavoro dell'amministrazione, si stanno raggiungendo importanti traguardi a favore della famiglia, nucleo fondante della nostra comunità, del singolo cittadino, giovane e meno giovane, e delle associazioni, risorsa indispensabile per la crescita, l'integrazione e la socializzazione delle nostre frazioni.

Antonio Grandi



Doposcuola: un'attività a misura di bambino

Dopo l'esperienza positiva del doposcuola della scorsa primavera in collaborazione con la cooperativa Villa Maria, si è deciso di riprogrammare l'attività anche per l'anno scolastico in corso. L'esigenza di supportare gli alunni della scuola primaria e secondaria di Villa Lagarina è molto sentita dalle famiglie: da un lato c'è la concreta necessità di aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e dall'altro il bisogno di conciliare gli orari di lavoro con la custodia dei figli. È importante sottolineare che l'esigenza di questa attività è stata riscontrata col questionario sui bisogni, proposto a tutte le famiglie con figli in età scolare del Comune nell'autunno scorso e dopo aver avuto un confronto con la dirigente scolastica Tiziana Chemotti che, in accordo coi docenti, ha evidenziato la necessità di un supporto didattico, in modo particolare a seguito di questi due anni in cui anche la formazione scolastica ha risentito delle limitazioni e dei rallentamenti dell'emergenza sanitaria.

In collaborazione con l'assessore alla cultura e all'istruzione Marta Manica, si sono prese in considerazione molteplici possibilità per dare supporto ai ragazzini privilegiando il dialogo con le associazioni in grado di sostenere un'attività di questa valenza. Infatti molte sono le competenze richieste: innanzitutto la predisposizione alla relazione coi bambini, la capacità di dare un supporto didattico nei compiti e sul metodo di studio, nonché il favorire la relazione e la



socializzazione, la capacità di ascolto e dello stare insieme; il tutto naturalmente seguendo le normative Anti-covid. Tra quelle interessate si è ritenuto opportuno dare priorità alla proposta dell'Associazione Dei Sorrisi. Molti sono stati gli incontri con Andrea Gentilini e Massimo Aste, in rappresentanza dell'associazione, per progettare assieme obiettivi e finalità, personale coinvolto e modalità di partecipazione dei bambini. È importante sottolineare inoltre che, avvalendosi di un'associazione con sede sul territorio, si è rinsaldato ulteriormente il rapporto tra l'amministrazione e le associazioni locali per creare sinergia e collaborazione, dando senso di unitarietà e condivisione, oltre a mantenere l'indotto economico sul nostro comune.

Il personale impiegato in queste attività pomeridiane è assunto con regolare contratto, non è nuovo a questo tipo di impegno, possiede competenze ed esperienza nel lavoro con ragazzi delle scuole elementari e medie. Il progetto prevede un'attività quotidiana, dal lunedì al giovedì, dal termine delle lezioni pomeridiane fino alle ore 18. L'attività prevalente è legata all'aiuto compiti e alla predisposizione di mappe e schemi per facilitare lo studio individuale. Assoluta novità è la possibilità di frequentare il centro anche per gli studenti della scuola media: naturalmente i partecipanti sono divisi in gruppi per fasce d'età in modo da proporre un supporto didattico più efficace e puntuale.

Nella consapevolezza dell'importanza del progetto, l'impegno economico dell'Amministrazione comunale si aggira attorno ai 5.000 euro permettendo l'accesso dei ragazzi a una tariffa agevolata di soli 2 euro all'ora.

Le attività si svolgono nelle aule al piano terra della scuola primaria Paride Lodron: ubicazione strategica poiché i bambini passano direttamente dalla scuola all'attività pomeridiana senza pericolo alcuno, accompagnati dagli stessi educatori.

Dai primi riscontri coi responsabili dell'associazione si manifesta già un'ottima partecipazione e soddisfazione delle famiglie e dell'amministrazione comunale.

Antonio Grandi

ConsigLibri

a cura di Roberto Adami

LIBRI PER BAMBINI

M Sylvander – P. Barrier

Un'ora alla fine del mondo

Terre di Mezzo, 64 pp., 2020 (illustrato – 5-7 anni)



Quando gli alieni sbarcano sulla Terra, prendono tutti in contropiede: sono venuti a distruggere il pianeta per fare spazio a un'autostrada intergalattica, ma prima devono rifornirsi di "blorg", perché la loro astronave è rimasta a secco. Peccato che Nina e i suoi amici della fattoria non abbiano la minima idea di cosa sia il "blorg". Una storia per i primi

lettori sull'importanza dell'incontro con l'altro, a dispetto delle differenze. E sulla cura che dobbiamo avere nei confronti del nostro pianeta.

LIBRI PER RAGAZZI

J. Patterson – C. Grabenstein

Max Einstein. Ribelli in missione

Salani, 312 pp., 2020 (dai 10 anni)



Intuito. Fantasia. Intelligenza. Max Einstein ha tutti i superpoteri che servono a una ragazza! Un villaggio in India è in grave pericolo: un lavoro perfetto per Max e i suoi amici, che accorrono per studiare la situazione. Ma è difficile concentrarsi quando stai cercando di non essere rapito da una corporazione priva di scrupoli che sembra conoscere ogni tua mossa. Riuscirà la ragazza

più intelligente del mondo a capire come salvare un intero continente e anche se stessa?

NARRATIVA ADULTI

Stefania Auci

L'inverno dei Leoni

Editrice Nord, 679 pp., 2021



Si conclude l'epopea della famiglia Florio: i Leoni di Sicilia. Sono lontani i tempi della misera bottega nel centro di Palermo. Adesso i Florio hanno palazzi e fabbriche, sete e gioielli. Adesso tutta la città li ammira, li onora e li teme. Ma come arrivano, la ricchezza e il potere possono anche andare. Ma questa è solo una parte della loro incredibile storia, perché i due Ignazio, padre e

figlio, hanno accanto due donne straordinarie: Giovanna, dura e fragile come cristallo e Franca, la donna più bella d'Europa, la cui esistenza dorata va in frantumi sotto i colpi di un destino crudele.

NARRATIVA ADULTI

Viola Ardone

Il treno dei bambini

Einaudi, 233 pp., 2019



Napoli, 1946. Amerigo è povero, vive con la madre Antonietta, figlio unico senza un padre, forse sparito in America, "a faticare". La madre decide di concedergli l'opportunità di una vita migliore, non vuole più mandarlo a raccogliere le "pezze"; per lui desidera scuola, cibo, salute. Lo mette così su un treno, assieme a migliaia di altri bambini meridionali, perché possa trascorrere alcuni

mesi in una famiglia del Nord, un'iniziativa del Partito comunista per strappare i piccoli alla miseria. Originale, emotivo, di grande qualità letteraria. Un libro che tutti dovrebbero leggere.

"Fatali verità"

Il primo libro di Eleonora Urso



Mi presento:

mi chiamo Eleonora Urso, ho venticinque anni e abito a Villa Lagarina da quando sono nata.

Mi è sempre piaciuto leggere e inventare racconti e, nel 2020, ho deciso di provare a coronare uno dei miei sogni nel cassetto: pubblicare un libro. Così, armata di carta e matita, ho delineato la trama di un romanzo giallo, il mio genere preferito, e ho iniziato a scrivere, mandando di tanto in tanto le bozze ai miei amici per avere un loro parere. Terminata la stesura, mi sono dedicata alla ricerca di una casa editri-

ce. Questa è stata decisamente la parte più noiosa, perché ho dovuto inviare decine di mail tutte diverse, dato che ogni editore chiedeva una cosa differente, chi un riassunto, chi i primi due capitoli, chi l'analisi dei personaggi. Dopo un'attesa lunga e piena di ansie, finalmente mi è arrivata una prima risposta: Bookabook aveva accettato "Fatali verità"!

Ho firmato il contratto al volo ed è subito iniziata la seconda fase di questa mia esperienza, forse la più difficile, ma anche la più stimolante. La casa editrice Bookabook, nata nel 2014, opera infatti in una maniera molto particolare; dopo un'attenta selezione, i manoscritti vengono pubblicizzati per cento giorni sul sito di Bookabook, tramite un riassunto, una breve biografia dell'autore e qualche pagina in anteprima. Da qui, se interessati, è possibile pre-acquistare il libro, che ottiene la pubblicazione solo con almeno duecento ordini effettuati. In questo modo, ci si assicura di stampare qualcosa che veramente incuriosisce i lettori e si dà modo agli esordienti, di solito schivati abilmente dalle case editrici più grandi e famose, di farsi conoscere. In questi cento giorni, mi sono dovuta mettere in gioco, cimentandomi in dirette sui social o interviste, tutte volte a diffondere la campagna di pre-vendita. Tuttavia, credo che il lavoro più grande sia stato

fatto dai miei amici e familiari che mi hanno offerto tantissimo supporto e mi hanno aiutato a credere in me stessa, prendendo a cuore il mio sogno e facendosi promotori del romanzo. Non ringrazierò mai abbastanza tutte le duecento persone, alcune del tutto sconosciute, che hanno deciso di darmi fiducia, comprando "Fatali verità" e pubblicizzandolo a tutto spiano: senza di loro, tutto questo non sarebbe stato possibile.

Giunta alle duecento copie, stavo scoppiando dalla felicità. Il libro è stato pubblicato a giugno 2021 ed è ordinabile nelle librerie (su richiesta), sul sito di Bookabook e su Amazon. È un giallo di 207 pagine che ha come protagonisti due investigatori molto legati tra loro: Sara e Simone. I due vengono incaricati di far luce sull'omicidio di Katia, una studentessa di medicina piuttosto promettente. Inizialmente, si pensa che Katia sia rimasta vittima di un tentativo di rapina finita male, ma Sara capisce presto che sotto c'è qualcosa di più losco. Inizia così, insieme a Simone, a interrogare amici e parenti di Katia, dando luce a verità scomode riguardanti sia la ragazza sia le persone che la frequentavano. Intanto, a Sara vengono recapitati dei messaggi inquietanti e ambigui: hanno a che fare con l'omicidio o un torbido segreto del suo passato è tornato a tormentarla?

Il Comune di Villa Lagarina si inchina al Sommo Poeta: l'omaggio a Dante Alighieri nel VII centenario dalla morte



Grande entusiasmo hanno suscitato le occasioni culturali organizzate dalla Commissione Cultura e dall'Assessorato alla Cultura per il Settecentesimo anno dalla morte di Dante. Un doveroso ringraziamento va rivolto a due importanti partner come Cartiere Villa Lagarina e Capi Group di Calliano, sempre e attenti e partecipi alle proposte del territorio, che si sono fatti promotori di cultura e hanno affiancato nella sua complessità, non solo economica, l'intera organizzazione.

Il progetto "Passeggiando con Dante" si è svolto nella zona montana del Lago di Cei che, per la naturale morfologia del territorio, ben si presta ad accogliere lo scenario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso. L'interpretazione e l'esegesi di alcuni canti tratti da ognuna delle tre

cantiche è stata affidata alle locali compagnie teatrali: "I sottotesto di Nogaredo", la "Filodrammatica" di Castellano e "Prove de teatro" di Calliano.

Il lavoro di ricerca e adattamento delle terzine dantesche ha impegnato moltissimo le tre compagnie amatoriali, ma il risultato è stato davvero sorprendente: la selva di Daiano ha accolto l'inferno dove, dopo un primo momento scherzoso, si sono presentati al pubblico Dante e Virgilio e, inoltrandosi sempre di più nella selva come se fosse quella dantesca, hanno fatto percorrere agli spettatori un vero e proprio viaggio alla ricerca delle "virtute e conoscenza". Si sono incontrate le anime di Paolo

e Francesca, Ulisse e Bonifacio VIII, che hanno catturato l'interesse e l'entusiasmo del pubblico con la recitazione di alcuni versi aumentando quel "disio" di andare oltre e partecipare anche agli altri due appuntamenti. Celebri versi come *"Amor ch'a nullo amato amar perdona"* o *"Fatti non foste a viver come bruti"* riecheggiavano in tutta la selva e scuotevano le "anime" degli spettatori, ignari di cosa li avrebbe accolti nella parte finale. Giochi di fiamme come metafora dell'Inferno, urla, grida di disperazione e in lontananza l'immagine del colle e di una fioca luce hanno rassicurato tuttavia i pellegrini in questo primo appuntamento di fine giugno.



Il colle di San Martino ha fatto da sfondo alla magistrale rappresentazione del Purgatorio da parte della Filodrammatica di Castellano. Dopo aver oltrepassato la zona dell'Antipurgatorio e la porta, gelosamente custodita da un angelo, il pellegrino si è trovato immerso nelle sette cornici, abilmente riprodotte lungo la salita che porta alla chiesetta romanica. Qui le anime dei purganti, ovvero coloro che devono espiare una pena temporanea fino alla purificazione, devono passare per tutte sette le cornici. Anche al viaggiatore terreno è stata consegnata la "P" al fine di permettergli di compiere il proprio viaggio verso la purificazione.



Passando attraverso *i superbi, gli invidiosi, gli iracondi, gli accidiosi, i prodighi e avari, i golosi e i lussuriosi* finalmente si arriva all'Eden, il giardino in cui Dio fece vivere Adamo ed Eva prima del peccato originale. Ora Virgilio scompare e ad accogliere i pellegrini c'è Beatrice, la donna piena di grazia, che guiderà Dante nel regno dei cieli.

E proprio il regno dei cieli è quello che è stato impeccabilmente interpretato dagli attori della Filo di Calliano. In un'atmosfera molto coinvolgente, dall'alto del monte Cimana, tra angeli, luci e letture dalla terza cantica il pellegrino ha potuto ascoltare l'invocazione a Maria e compiere un proprio percorso intimo di riflessione e avvicinamento. Sollecitato nella ricerca della propria relazione con il divino

dalle armoniose corde dell'arpa in un religioso silenzio tutti hanno assistito all'elevazione del libro verso le stelle alla ricerca di quella luce di redenzione e salvezza. Un'interpretazione molto suggestiva quella proposta dal gruppo teatrale "Prove de teatro" che ha saputo rendere accessibile un mistero così alto e profondo come quello della visione di Dio. Un momento di raccoglimento interiore, un momento di esegesi altissima è stata proposta al pellegrino che ha colto con rispetto e devozione le suggestioni proposte.

A conclusione del percorso in onore di Dante, il Teatro Parrocchiale di Villa Lagarina C. Baldessarini ha accolto la proposta del mio assessore di ospitare il professor Gregorio Vivaldelli. Il tema proposto

è stato la sorprendente uscita di Dante dalla selva oscura, il passaggio attraverso la porta dell'Inferno, fino ad arrivare al fiume Acheronte. Si tratta del primo tratto del viaggio nel quale Dante "ritrova" se stesso e il coraggio di sperare nuovamente. Nel contesto esistenziale in cui, purtroppo ci "ritroviamo" a causa dell'emergenza sanitaria, l'obiettivo della serata è stato quello di scoprire il patrimonio di umanità che è la Divina Commedia, per coglierne il fascino e l'attualità e per invitare lo spettatore ad affrontare la propria vita come un cammino interiore nel quale evolvere, crescere e maturare, imparando a valorizzare le piccole scelte quotidiane orientate al bene comune.

Marta Manica

Un filo di seta per la Vallagarina

Riscoprire il filatoio di Piazza



Un filo di seta per la Vallagarina... questo il titolo dell'evento che ha portato il Filatoio di Piazza a essere riaperto al pubblico dopo parecchio tempo. Il progetto coinvolge le amministrazioni di Villa Lagarina, Rovereto e Ala, con l'apertura di tre edifici legati all'industria della seta per mostrare ai visitatori le diverse fasi della sua lavorazione, in collaborazione con il Laboratorio di Storia, la Fondazione Museo Civico e l'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina.

Oggi è difficile comprendere quanto fosse importate la seta nel nostro territorio, ma la presenza, sin dal 1625, di un filatoio in destra Adige è sicuramente segno che "el cavalier" e il suo prodotto finale "la galeta", da cui si estrae il prezioso filo, furono parte integrante della cultura e dell'economia valligiana. Il primo tentativo di sviluppare tale settore fu realizzato appunto nel XVII secolo da Paride Lodron,

ma venne ben presto abbandonato. Solo a inizio '800 (contratto del 1802, realizzazione 1805-06) il conte Filippo Marzani erige il Filatoio di Piazza. Il secolo d'oro della seta fu il '700, quando Rovereto riusciva a competere sul mercato internazionale, alla pari con città ben più note e popolate dell'Italia settentrionale. Nonostante questo il filatoio ebbe scarsa fortuna, in parte dovuta alla tecnologia già obsoleta al tempo della realizzazione, e dopo alcuni passaggi di proprietà venne chiuso (nel 1898 l'edificio viene descritto come in deperimento e di scarsissimo reddito).

Oggi il suo valore storico e industriale risiede nel fatto che all'interno dell'edificio esiste ancora uno dei tre alberi, per quanto danneggiato e in buona parte privo della sua incastellatura. Questi erano messi in moto dalla forza dell'acqua e riuscivano a lavorare contemporaneamente circa tremila fusi da torcitura.

L'evento "Un filo di seta per la Vallagarina" (2 luglio - 15 agosto 2021) ha coinvolto l'amministrazione del nostro Comune, in particolare la Commissione cultura.

Preventivamente sono state contattate alcune associazioni del nostro territorio, con l'obiettivo di coinvolgere il tessuto sociale e associativo nella valorizzazione del patrimonio collettivo. Grazie a loro è stato ripulito il prato antistante



il filatoio e reso agevole l'accesso alla cascata di Strafalt. Sono stati organizzati dei turni di volontari che, in orario d'apertura, fornivano spiegazioni o chiarimenti sull'uso e sul funzionamento, oltre che sulla storia, di questo maestoso edificio. Diversi i visitatori che hanno raggiunto il luogo, fra cui spiccano i figuranti in costume storico del Gruppo vellutai di Ala, che si sono resi disponibili a collaborare con noi l'anno prossimo.

Chiusa quell'esperienza si sta ragionando su come valorizzare l'edificio, coinvolgendo altri enti quali la Scuola musicale o l'istituto comprensivo di Villa Lagarina. Ma il filatoio è solo uno dei tanti luoghi che indicano quanto di bello e importante, ancorché nascosto, vi sia sul nostro territorio e che deve essere ancora valorizzato e riscoperto dalla nostra comunità.

Gianluca Pederzini

Il Teatro parrocchiale di Villa Lagarina

Una storia della nostra comunità



Il teatro parrocchiale di Villa Lagarina taglia il traguardo dei 75 anni di storia.

1946, la guerra è finita da poco, la gente sente il bisogno di ricominciare, di trovarsi, di tornare a vivere. Sono giovani, donne, uomini quelli che lavorano a costruire questo teatro. Tutti fanno quello che possono. Chi collabora col proprio lavoro, chi partecipa con offerte in denaro, chi col proprio ingegno. E il teatro diventa realtà col progetto dell'architetto Pietro Marzani: è una casa della comunità.

All'inizio è poveramente arredata ed essenziale ma basta per stare insieme. Il pavimento è in terra battuta, per sedersi ci sono solo delle panche di legno. Poi grazie alla generosità di molti benefattori (in particolare il barone Leopoldo de Moll e il dottor Lamberto Marzani) il teatro viene completato (1955) e

successivamente rinnovato (1986) grazie alla lungimiranza e alla sensibilità di due parroci che contribuiscono alle sue sorti in maniera tangibile (Mons. Giovanni Gosetti e don Giuseppe Soini) offrendo alla comunità intera un bene che travalica le sue stesse origini e si pone al servizio di tutto il paese.

Ma il teatro non è solo una struttura. Il Teatro è vita, è spettacolo, è respiro. In tutto questo tempo ha continuato a funzionare e ha contribuito a portare quiete al trascorrere del tempo. Tanti a questo teatro hanno dedicato tempo, sentimento, sacrificio e impegno pensando di poter contribuire a regalare agli altri un attimo di felicità. Sempre gratuitamente, sempre serenamente, sempre volontariamente. Così, con questo spirito, da quarant'anni il comitato di gestione anima questo teatro e lo mantiene efficiente.

Frequentemente oggi il teatro è parte attiva e integrante del nostro quotidiano e rappresenta il punto di ritrovo più importante per Villa Lagarina. Coi suoi 200 posti a sedere ospita riunioni, spettacoli, incontri che si ripetono in maniera assidua in un contesto attrezzato di impianti tecnici di alto livello e in un ambiente che assicura sanificazione e sicurezza. A tal proposito basti ricordare gli ultimi investimenti che hanno riguardato la realizzazione della nuova regia per il controllo di audio e luci e la revisione e ammodernamento dell'impianto di ricircolo e purificazione dell'aria.

Ma una realtà così importante ha bisogno di un costante apporto di risorse che ne garantiscano il futuro mantenendone l'efficienza. Il comitato di gestione, oltre a organizzare direttamente eventi e spettacoli, assicura al teatro di Villa Lagarina anche questo grazie al concorso di tanti amici e dell'amministrazione comunale che, col loro prezioso sostegno e contributo, concorrono in solido a coprire le spese di gestione di quello che a ben vedere possiamo considerare un pubblico servizio.

Causa i tragici effetti della pandemia, il Teatro è rimasto chiuso da febbraio 2020 fino a ottobre 2021. Ora dopo questo buio periodo di forzato silenzio il teatro torna a vivere. Il teatro è bellezza, arte, cultura. Il teatro è non sentirsi soli la sera.

a cura del Comitato di gestione

Il primo anno della "Proloco di Villa Lagarina"

Il direttivo della Proloco di Villa Lagarina

Le Proloco sono associazioni di volontariato locali, nate con scopo di promozione e sviluppo territoriale. Abbiamo fondato l'associazione il 25 settembre 2020, dopo quasi un anno di formazione con la Federazione delle Proloco Trentine e, da allora, ci incontriamo con costanza per trovare idee e progetti nuovi per il nostro paese.

Abbiamo a cuore la promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, turistico e culturale del nostro Comune; puntiamo a offrire momenti di incontro tra le persone e a collaborare con le associazioni del territorio creando rete tra le varie realtà.

Il primo progetto a cui ci siamo dedicati è stato il "Natale di Villa Lagarina" nel 2020. Abbiamo regalato 25 abeti da abbellire, uno per ogni attività commerciale. Abbiamo inoltre progettato una mappa con tutti gli abeti decorati e i presepi realizzati da associazioni e privati, che hanno contribuito ad abbellire il paese. Un sabato pomeriggio abbiamo organizzato una diretta radio con quiz, interviste e musica. A gennaio abbiamo aperto i tesseramenti e oggi contiamo più di 100 soci. A febbraio abbiamo organizzato la Lotteria della Proloco, con più di 50 premi offerti dalle principali attività commerciali. Per carnevale abbiamo anche distribuito a domicilio il kit "il Carnevale a casa tua" con prodotti locali, per tutti i residenti di Villa Lagarina e Piazza interessanti.



A maggio abbiamo portato i 25 abeti natalizi in Cei e li abbiamo piantati, formando "Il Bosco della Proloco" in una zona precedentemente colpita da Vaia. Durante lo stesso mese abbiamo organizzato il corso Haccp per tutti i volontari, essenziale per svolgere le nostre attività in sicurezza. Inoltre, abbiamo organizzato una giornata ecologica in cui abbiamo ripulito il nostro territorio insieme a privati e associazioni. Abbiamo anche iniziato a prenderci cura delle aiuole all'ingresso del paese in collaborazione con Calliari Fiori.

A giugno abbiamo collaborato col Comune nella sistemazione e promozione del Filatoio di Piazza. Durante l'estate abbiamo aiutato l'associazione Noi4 realizzando due serate del cinema all'aperto

al parco Lasta. Il 13, 14, 15 agosto abbiamo organizzato la Festa dell'Assunta con musica dal vivo, intrattenimento per bambini e consumazione di cibo e bevande ai tavoli. Per chiudere l'estate abbiamo organizzato la "Cena di quasi fine estate", a cui tutti potevano accedere. Ogni evento proposto è sempre stato realizzato nel pieno rispetto delle normative anti-Covid vigenti. Ringraziamo chiunque abbia contribuito con la realizzazione di questi progetti, dandoci una mano finanziandoci e sostenendoci, oltre a tutti i volontari che ci hanno donato il loro tempo e aiuto. Abbiamo già tante attività in programma per i prossimi mesi, seguitemi sui social: Instagram e Facebook @prolocovillalagarina, per restare aggiornati!

Pro Loco Castellano-Cei



140 anni fa, a Pieve Tesino, nasceva la locale "società di abbellimento", la prima Pro Loco. Erano i primi anni in cui, anche sulle nostre montagne, si cominciava a parlare di turismo. Un concetto allora nuovo, sintomo dei tempi mutati, del costante miglioramento dello stile di vita dei popoli europei che permetteva a sempre più persone di permettersi il lusso di viaggiare. Una novità che, come ben presto ci si rese conto, aveva delle potenzialità in termini di ricadute economiche e sociali mai viste prima, soprattutto per i territori montuosi e rurali fino ad allora dediti alla mera sussistenza.

E ci si rese conto che il volontariato, nell'allora Tirolo di lingua italiana già diffuso in ogni campo della società, poteva e doveva avere un ruolo decisivo anche in questo nuovo campo.

Anche dalle nostre parti non si restava con le mani in mano:

Con questo spirito che guardava al futuro, 70 anni fa, il 28 agosto 1951, presso l'albergo "Al ponte" di Villa Lagarina, un gruppo di residenti dava vita alla "Associazione PRO LOCO" comunale, che fra i suoi obiettivi aveva quelli di:

- a) riunire tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo di tutta la Zona del Comune.
- b) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente Castellano, Cei, Bellaria e la Bordala, (...) promuovere l'abbellimento di piazze, passeggiate e giardini con piante e fiori, la apposizione di cartelli indicatori delle varie località e passeggiate.
- c) tutelare e porre in valore con assidua propaganda le bellezze naturali ed artistiche del luogo.

Negli anni numerosissimi i volontari, i membri dei direttivi, i collaboratori. Elencarli non è possibile, ci limitiamo ad elencare i presidenti dell'associazione dalla fondazione ad oggi:

Giovanni de Eccher, Anselmo Guerrieri Gonzaga, Domenico Manica, Ferruccio Manica, Ettore Baldessarini, Alberto Manica, Ennio Pederzini, Andrea Miorandi, Gianluca Pederzini, Mario Pizzini, Enzo Battisti.

Oggi, 70 anni dopo la fondazione, con l'assiduità prescritta dall'atto costitutivo appena citato, la "Pro Loco Castellano-Cei" è ancora una delle associazioni più attive del territorio comunale.

Non è questa la sede per un resoconto preciso e puntuale di quello che abbiamo fatto, con alti e bassi, in questi 70 anni, l'elenco sarebbe veramente troppo lungo. Da eventi come il Carnevale, Castelfolk (fino al 2015) ed il "Nos Nadal", organizzati con la collaborazione di vari altri gruppi, a decine di altri eventi minori, le numerose gite e passeggiate, le attività di valorizzazione come la piantumazione



di fiori, la posa di segnaletiche e la manutenzione di sentieri, etc... (chi fosse interessato alla storia della Pro Loco può leggere l'articolo di Ferruccio Manica e Ennio Pederzini su "El Paes de Castelm nr.11". Questa rivista, giunta ormai alla 21esima edizione, è redatta dalla sezione culturale della Pro Loco, che da un ventennio si occupa di ricerca, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico della nostra piccola comunità).

Il 70° anniversario è stata l'occasione per un rinnovamento di immagine (con il nuovo logo e il restyling del sito internet www.castellano.tn.it) e il momento opportuno per fare il punto sullo stato del turismo sul nostro territorio.

Nel teatro di Castellano, con la partecipazione di rappresentanti comunali, provinciali, della federazione Pro Loco e della APT locale, abbiamo infatti organizzato un interessante e partecipato incontro, in cui sono state ribadite le potenzialità ancora inesprese del nostro territorio e la volontà di proseguire la nostra attività, cercando di trovare nuove energie e nuove forze. Chiunque volesse collaborare, nello spirito citato ad inizio articolo, ci può trovare durante i numerosi eventi organizzati o contattare via mail a proloco@castellano.tn.it.

Piano giovani: le sfide della “Generazione Z”



Dopo lo stop deciso a fine 2019, uno dei primi impegni che le nuove amministrazioni elette nel settembre del 2020 hanno deciso di portare avanti è stato quello della ripartenza del Piano giovani di zona della Destra Adige. Un risultato per nulla scontato, considerato il poco tempo a disposizione fra l'insediamento e il termine del 31 dicembre previsto per le “incombenze burocratiche”, e considerato anche che in 4 delle 5 amministra-

zioni dall'ambito, a seguito delle elezioni, c'è stato un cambio del delegato dai Comuni alle politiche giovanili. Nonostante le difficoltà, la convenzione fra le amministrazioni che ha permesso l'avvio del percorso è stata approvata dai cinque consigli comunali a dicembre 2020.

Il Piano giovani, a cui il Comune di Villa Lagarina e le sue associazioni partecipano da protagonisti da molti anni, è in sostanza un accor-

do fra i Comuni della Destra Adige Lagarina (Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi) che, come previsto dalle linee guida emanate dalla Provincia, è finalizzato alla stretta collaborazione delle amministrazioni sul tema delle politiche giovanili.

I suoi obiettivi principali sono l'analisi delle problematiche e l'incentivazione e promozione delle attività rivolte ai giovani. La principale modalità operativa attraverso cui ven-

gono attuati è quella dei progetti finanziati dal "PgZ": tutti, associazione o privato, hanno la possibilità di proporre un'idea per valorizzare il mondo giovanile. Il Tavolo giovani si confronta e, se l'idea è coerente con gli obiettivi del piano, avvia i finanziamenti. In questo 2021, ancora segnato profondamente dalla Pandemia, sono stati approvati e sono in corso di esecuzione ben 8 progetti, presentati da associazioni di tutti i 5 Comuni.

Il Piano Giovani di Zona della Destra Adige è e continua ad essere quindi un concreto e importante sostegno per le attività giovanili nei territori dei 5 comuni della de-

stra Adige: un territorio uniforme e con molteplici legami, specie fra i giovani, che presenta le medesime criticità e opportunità.

La convenzione, che il Comune di Villa Lagarina ha approvato nella seduta del 30 dicembre 2020, porta principalmente 2 novità rispetto al passato: il ruolo di Comune capofila, che da molti anni era affidato a Villa, è stato assunto da Nogaredo, col preciso auspicio di creare una rotazione fra tutti i Comuni; la durata della convenzione è stata fissata a 3 anni, dopo che negli ultimi anni era stata annuale, permettendo così di evitare i problemi legati alla burocrazia di cui sopra.

L'epidemia che stiamo lentamente superando ha segnato pesantemente quasi tutti gli aspetti della nostra vita, ancora non sappiamo se e quando la situazione potrà tornare alla normalità. I giovani sono sicuramente una delle categorie colpite maggiormente nello stile di vita, ma sono anche la fascia d'età che può e deve avere un ruolo propulsivo e da protagonista nell'uscita, al meglio, da questa fase.

L'emergenza pandemica ha sicuramente contribuito all'aggravarsi di una vera "emergenza giovanile" relativa alla cosiddetta "generazione Z", che sta dando i primi segnali anche sul nostro territorio che fino a oggi non presentava queste problematiche se non marginalmente. La generazione Z è quella nata fra la fine degli anni '90 e il decennio successivo, la prima nella storia a crescere nell'epoca dell'informazione, nella piena disponibilità di Internet, di apparecchi per accedere alla rete e che ha conosciuto gran parte di quello che sa del mondo attraverso i social media. Un divario di visioni e processi netto, quasi improvviso e assolutamente inedito, a cui siamo impreparati ma che dobbiamo trovare il modo di affrontare.

Sono tematiche molto complesse, che non possono trovare soluzione nelle sole azioni e decisioni prese a livello locale ma che comunque richiedono un'assunzione di responsabilità di tutti, istituzioni e famiglie, per far ritrovare ai giovani quel necessario senso civico e di comunità che permetterà loro di integrarsi nella nostra società, integrazione che sarà la vera sfida dei prossimi anni.

Matteo Pederzini



Dichiarazione ambientale



“La sezione Emas Italia del Comitato per l'Ecolabel e L'Ecoaudit, nella seduta del 21 luglio 2021, ha deliberato con esito positivo il rinnovo della registrazione numero IT-000415 con validità fino all'8 Maggio 2025.

L'amministrazione comunale di Villa Lagarina, consapevole che la qualità dell'ambiente e del paesaggio rappresentano un enorme patrimonio del nostro territorio, intende perseguire una strategia di sviluppo sostenibile, finalizzata alla valorizzazione delle risorse ambientali che consentano nel contempo di favorire la crescita del Comune da un punto di vista sociale ed economico.

Una gestione ambientale volta al miglioramento continuo si basa su una struttura organizzativa efficiente e funzionale, oltre che sul rispetto di tutte le normative e i regolamenti ambientali. A tale proposito l'amministrazione comunale di Villa Lagarina ha intrapreso il percorso verso la certificazione ambientale della propria organiz-

zazione, adottando un sistema di gestione ambientale conforme al regolamento Emas.

L'amministrazione e la struttura organizzativa comunale, durante lo svolgimento delle proprie funzioni, si impegnano a mantenere la conformità alla normativa ambientale cogente, delle disposizioni regolamentari e ad altri requisiti volontariamente sottoscritti. Contestualmente la struttura organizzativa comunale intende perseguire il miglioramento continuo alle proprie prestazioni ambientali per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento, individuando e tenendo aggiornati gli aspetti e impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività.

In tale ottica l'amministrazione comunale, coerentemente con la natura e dimensione degli impatti ambientali e con le proprie risorse finanziarie individua e persegue i propri obiettivi prioritari:

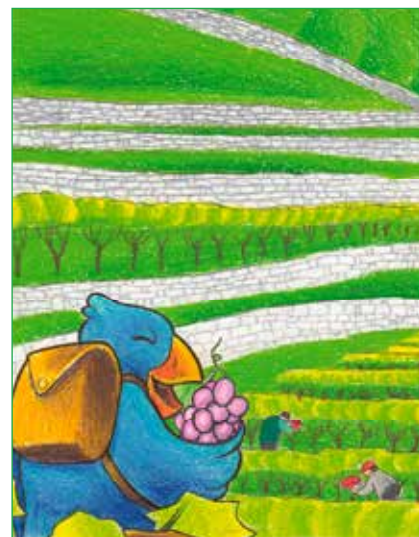
- Attuare interventi sistematici per la conservazione e la salvaguardia del patrimonio ambientale del territorio
- Promuovere e migliorare la qualità della raccolta differenziata dei rifiuti attraverso una continua azione di sensibilizzazione dei cittadini
- Monitorare i consumi di risorse ambientali nelle attività dirette del Comune, impegnandosi a valutare le opportunità di risparmio anche attraverso l'adozione delle migliori tecnologie disponibili a costi sostenibili utilizzando gli

strumenti di pianificazione come il Paes (Piano d'azione per l'energia sostenibile) e il Pims (Piano degli interventi per la mobilità sostenibile)

- Migliorare la gestione dei reclami e delle segnalazioni dei cittadini inerenti problematiche ambientali
- Promuovere iniziative di informazione, formazione, educazione ambientale coinvolgendo il personale comunale, i cittadini e i turisti
- Adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture (acquisti verdi).

Si ricorda che attraverso la Dichiarazione ambientale pubblicata sul sito del Comune si forniscono ai cittadini le informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune in materia di uso del suolo, acqua, aria, rifiuti, energia e acquisti verdi.

Luca Laffi



Mobilità alternativa e transizione ecologica



La transizione ecologica è un processo di trasformazione ormai in atto nell'intera società moderna. Tutti ne sono o ne saranno coinvolti: dalla grande industria al piccolo artigiano, dalle pubbliche amministrazioni ai singoli cittadini. Il processo di transizione ha una valenza economica e sociale: tutti perciò giocheranno un ruolo nella spinta verso questo cambiamento, sia in maniera attiva, attraverso le azioni volte a modificare i processi produttivi, che in maniera passiva, attraverso i comportamenti quotidiani di ciascuno di noi.

È certo che l'industria dovrà attivarsi con le azioni più impegnative, ma anche gli enti pubblici dovranno programmare i propri investimenti focalizzandoli verso la realizzazione di quelle opere che siano al servizio dei processi di transizione ecologica, tra cui le infrastrutture di mobilità alternativa per ridurre l'uso dell'automobile.

Quest'anno il Comune di Villa La-

garina è stato infatti impegnato assieme ai Comuni di Pomarolo, Nogaredo e Isera nella realizzazione di un progetto condiviso di mobilità alternativa in Destra Adige Lagarina. Il progetto, in collaborazione con la Provincia di Trento e la Comunità della Vallagarina, consentirà di realizzare un collegamento interno fra le singole comunità e un percorso diretto e più rapido lungo l'argine destro dell'Adige.

Questa grande infrastruttura sarà collegata con la sinistra Adige e con Rovereto attraverso la nuova passerella di Villa Lagarina, il ponte di Sacco e un nuovo ponte ipotizzato nei pressi di Brancolino. Un nuovo modo di collegare i nostri paesi al centro di Rovereto attraverso tre accessi, andando a incentivare lo spostamento mediante bicicletta soprattutto nell'ambito casa-scuola e casa-lavoro: un'infrastruttura moderna e ormai necessaria per garantire spostamenti alternativi

rispetto all'auto verso Rovereto e tra i centri della Destra Adige.

Ci troviamo di fronte a un'occasione storica, non solo per il nostro Comune, ma per tutta la comunità della Vallagarina, in quanto queste infrastrutture muovono interessi turistici ed economici: basti pensare alla ciclovie che percorre la sinistra Adige e conta più di 300.000 passaggi all'anno.

L'amministrazione di Villa Lagarina è inoltre impegnata direttamente con la Provincia di Trento nella verifica tecnico-economica per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tra Pedersano e Villa Lagarina, attraverso la valorizzazione dell'attuale tratto che collega Piazze e Cesuino.

C'è ancora molto su cui lavorare e progettare, ma le idee ci sono e anche la volontà politica per realizzarle. Per questo siamo fiduciosi di aprire i primi cantieri entro il prossimo anno.

Walter Bortolotti

Un passo più verde: doppia giornata ecologica con le Pro loco

Nello stesso giorno, e con lo stesso slogan, le Pro loco di Villa Lagarina e di Castellano – Cei hanno organizzato giornate ecologiche per ripulire il territorio. Ecco cosa raccontano



"Un passo più verde" è un'iniziativa della Pro loco di Villa Lagarina che si è tenuta sabato 29 maggio. Il grup-

po di volontari, assieme ai cittadini e ad altre associazioni, ha trascorso una bellissima giornata ripulendo le zone del nostro comune.

L'idea dietro a questo progetto non era quella di sostituirci al lavoro di qualcun altro, ripulendo i parchi e le vie del centro, ma di dare precedenza ai luoghi più interessanti e meno accessibili come sentieri, argini e zone verdi. Durante questa giornata è stato dato spazio anche all'abbellimento dell'aiuola all'ingresso di Villa Lagarina, già a carico della nostra associazione, dove abbiamo piantato ciclamini e rose dateci dall'azienda Calliari Fiori di Volano.

La giornata è iniziata con l'incontro di tutti i gruppi e la suddivisione delle zone da pulire. Il tutto ovviamente era organizzato nel rispetto delle norme per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Dal Rio di Pedersano al Rio di Villa, dai sentieri del filatoio di Cesuino fino alla chiesetta di

Piazzo. Abbiamo raccolto dai più piccoli rifiuti, come mascherine e mozziconi, a quelli più ingombranti come reti e copertoni. Ogni rifiuto è stato poi smaltito correttamente presso il centro raccolta materiali di Villa Lagarina.

Raccogliere (purtroppo) così tanti rifiuti ci ha fatto riflettere su quanto sia importante rispettare il nostro territorio. Si tratta di piccole azioni ma di grande importanza, dal mettere in tasca la plastica della merendina invece di gettarla a terra, al portare i rifiuti ingombranti al Crm invece di abbandonarli nell'ambiente.

Ringraziamo tutte le persone che hanno deciso di aiutarci e concludiamo questo articolo lasciando ai lettori un messaggio condiviso da tutti i membri della Pro loco: «Trovar pulito è un piacere, lasciar pulito è un dovere. Prendiamoci cura del nostro territorio».

Alessandro Zandonai

Un passo più verde. Con questo slogan la pro loco Castellano-Cei ha organizzato lo scorso 29 maggio la propria giornata ecologica. Un momento condiviso dai soci e simpatizzanti per ripulire i sentieri del territorio.

Armati di sacchi, guanti e rastrelli si sono formate delle squadre e si è diviso il territorio molto vasto della nostra montagna. Molti e variegati i materiali trovati e recuperati: plastica, gomme, cerchioni, resti di fuochi d'artificio e altro. I materiali recuperati sono stati portati al parco di Castellano dove successivamente il Comune ha provveduto a smaltirli.

È stato un momento per stare insieme, per parlare del tema della tutela ambientale. I bambini partecipanti hanno scoperto zone sconosciute, rimanendo affascinati. Dopo una mattinata di cammino e lavoro, ci siamo ritrovati al chiosco del Parco delle Leggende per un momento conviviale. È stata un'esperienza positiva ed è sicuramente un appuntamento da riproporre alla comunità di Castellano e non solo. Avere cura dell'ambiente è una necessità del presente che guarda al futuro.

Pro Loco Castellano-Cei



Un nuovo modo di amministrare



A distanza di un anno dalle elezioni comunali, possiamo affermare di aver iniziato il percorso per cui gli elettori ci hanno dato fiducia, ovvero avviare un cambiamento nel modo di amministrare. L'esempio più evidente di questo cambiamento è l'attenzione per il nostro territorio, attraverso la cura di parchi e aree verdi, il decoro e la pulizia di centri storici e aree periferiche, l'avvio di nuovi interventi di asfaltatura delle strade. Per la manutenzione di un territorio come il nostro, con una superficie di 24 chilometri quadrati e in gran parte montano, da un lato abbiamo deciso di impiegare ulteriori risorse economiche e umane, e dall'altro abbiamo richiesto la collaborazione di privati ed associazioni su interventi specifici. Le stesse gite sul territorio organizzate per bambini e ragazzi durante la stagione estiva, rientrano tra i progetti per la diffusione dell'educazione civica, nella consapevolezza che la cura del bene comune riguarda tutti e deve partire in primo luogo dai più giovani.

Ma se la manutenzione del territorio è l'aspetto più visibile del nostro nuovo modo di amministrare, di certo non è stato questo né l'unico né il più importate ambito dove abbiamo avviato un cambio di passo. Nel settore dei servizi al cittadino, in piena emergenza covid, abbiamo deciso di offrire la possibilità di

prenotare la vaccinazione tramite un operatore comunale: per comprendere quanto l'iniziativa abbia avuto successo, basti pensare che le prenotazioni sono state varie centinaia e continuano tutt'oggi. Conoscevoli che l'utilizzo di internet e degli strumenti digitali assumerà un ruolo sempre più importante, siamo tra i pochi comuni lagarini a fornire per i cittadini la possibilità di richiedere lo Spid (sistema pubblico di identità digitale). Anche in questo caso, benché l'iniziativa sia stata avviata solo da poche settimane, ha già riscosso numerose richieste. Nell'ambito della digitalizzazione del nostro Comune, abbiamo deciso di attivare ulteriori servizi online, tra cui la prenotazione della carta d'identità elettronica e la prenotazione degli spazi comunali, in un percorso di innovazione tecnologica cominciato a partire dal rinnovo del sito internet.

In merito al metodo di amministrare, riteniamo fondamentale l'apporto della minoranza sia all'interno del Consiglio comunale che all'interno delle commissioni, così come ne rispettiamo le osservazioni e le critiche, purché siano costruttive e non pretestuose: alle interrogazioni e richieste di atti e chiarimenti, abbiamo sempre risposto nei termini, con puntualità e in maniera dettagliata, evitando di scadere in un clima da camp-

gna elettorale permanente.

Per quanto riguarda i rapporti con i comuni limitrofi, stiamo riattivando varie collaborazioni, sia per gestire al meglio alcune aree condivise, come il cimitero di Santa Lucia, sia per organizzare assieme eventi culturali o servizi alle famiglie, quali la colonia estiva, sia per mettere in atto progettualità di importanti opere, quali il percorso ciclabile della Destra Adige Lagarina.

Il nostro agire politico si basa infine sul principio fondamentale della trasparenza: per questo abbiamo deciso di pubblicare il bilancio semplificato, affinché tutti i cittadini possano conoscere e capire i numeri e i termini contabili con cui stiamo amministrando il nostro Comune. Pur con le limitazioni dovute al covid, abbiamo svolto i primi incontri frazionali, al fine di dare informazioni su quanto stiamo realizzando e recepire bisogni ed esigenze da parte dei nostri concittadini, coniugando in tal modo la trasparenza con un altro principio fondamentale, ovvero la partecipazione.

*Paolo Broseghini,
Davide Parisi, Giorgio Tezzele,
Matteo Pederzini, Elena Bonzi,
Rosanna Baldo,
Gabriella Calliari Landivar,
Marta Manica, Walter Bortolotti,
Antonio Grandi, Luca Laffi,
Julka Giordani*

Una maggioranza in crisi (di nervi e di idee)



“Villa Lagarina non si merita questa minoranza”.

Partiamo da qui, da quanto messo nero su bianco da Comunità Nuova su un volantino distribuito nelle scorse settimane a tutte le famiglie. Ecco a noi piacerebbe confrontarci, e animare un sano dibattito pubblico, con una maggioranza che abbia idee e progetti anziché con un gruppo di persone arrabbiate, inconsapevoli del fatto che sono gli amministratori di tutti, e che si permette di dire che “Villa Lagarina non si merita la minoranza” che non li sostiene. 995 persone, il 46% dei votanti.

Come abbiamo già scritto è nostro preciso compito stimolare costantemente questa giunta a svolgere il miglior lavoro possibile nell'interesse della comunità, dando anche evidenza della scarsa lungimiranza che ne sta caratterizzando l'operato.

Un operato caratterizzato infatti da una mancanza di pensiero politico e di visione, con scelte che sembrano dettate più da logiche di antagonismo e di rivalsa anziché orientate a essere “costruttive”.

Un costante scarico di responsabilità sul passato, quando eventualmente sarà il tempo a decidere a chi dare ragione, come a valutare se ci sono conflitti di interesse pendenti.

L'altra conseguenza è la confusione tra ruoli politici e tecnici all'interno dell'amministrazione; con i primi, i

politici, che si sono trasformati in burocrati e semplici esecutori di scelte tecniche. Una confusione che non valorizza il ruolo e la professionalità della “struttura” che si trova a dover sopperire alla mancanza di progettualità politica con gli strumenti a sua disposizione.

Il risultato, complice probabilmente anche il poco tempo e le poche forze che la maggioranza può dedicare al Comune, è una continua rincorsa di scadenze, determine da approvare, regolamenti da discutere. Anche qui senza un'idea di priorità e per questo arrivando spesso a presentare in Consiglio comunale documenti imbarazzanti dal punto di vista formale, delle bozze ancora piene di errori, refusi e cancellature.

Certo, vengono fatte scelte legittime, vengono “ottimizzate” le risorse degli asili e rispettate le norme sulla sicurezza. Ma appunto manca una visione politica e un metodo (alla faccia della tanto sbandierata condivisone); così si chiudono i nidi comunicandolo ai gestori il giorno prima con una mail, si lasciano per settimane le famiglie senza servizi estivi, si cambia la serratura al magazzino delle associazioni senza avvisarle.

È così ad esempio che, senza un'idea di arredo urbano o di mobilità complessiva, succede che fioriere di 1500 kg vengano spostate ogni volta che, giustamente, qualche cittadino si lamenta della loro col-

locazione. Un utilizzo non proprio intelligente di soldi e risorse pubbliche!

E l'elenco purtroppo potrebbe continuare, dal momento che non passa settimana senza che cittadini e associazioni ci segnalino difficoltà, disagi e malumore. Ed eccola qua la dimensione politica di una maggioranza che in meno di un anno ha già perso un assessore e guadagnato la delusione di molti (ex) sostenitori.

Qualcosa di buono?

Ci sarebbe la cultura che però, senza intelligenza politica ed educazione civica, rimane un vuoto esercizio di retorica autoreferenziale, e che solo grazie al lavoro di associazioni e professionisti diventa una piacevole passeggiata nei boschi recitando Dante.

Perché, purtroppo, questa amministrazione si trova in una selva oscura e la diritta via è davvero smarrita.

*Enrica Zandonai, Jacopo Cont,
Italo Battisti, Gabriele Manica,
Marco Fumanelli,
Giuliano Paolo Zandonai*

SINDACO



JULKA GIORDANI

Sindaco

COMPETENZE

Anagrafe, stato civile, elettorale, toponomastica, affari generali, Asuc, polizia municipale e sicurezza, bilancio, tariffe e tributi, tutte le altre competenze non espressamente attribuite ad assessori e consiglieri delegati

Riceve su appuntamento - Indirizzo e-mail

sindaco@comune.villalagarina.tn.it

Telefono 0464-494212

GIUNTA



LUCA LAFFI

Vicesindaco

competenze ad attività economiche, sport, associazioni, ambiente

Riceve su appuntamento - Indirizzo e-mail

LucaLaffi@comune.villalagarina.tn.it



ANTONIO GRANDI

Assessore con competenze a

servizi sociali, lavoratori socialmente utili, assistenza e servizi agli anziani

Riceve su appuntamento - Indirizzo e-mail

AntonioGrandi@comune.villalagarina.tn.it



WALTER BORTOLOTTI

Assessore con competenze a

lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, cantiere, mobilità sostenibile

Riceve su appuntamento - Indirizzo e-mail

WalterBortolotti@comune.villalagarina.tn.it



MARTA MANICA

Assessore con competenze a

istruzione, cultura e turismo

Riceve su appuntamento - Indirizzo e-mail

MartaManica@comune.villalagarina.tn.it

CONSIGLIO



Presidente
ROSANNA BALDO
(Comunità nuova)



Vice presidente
Gabriella Calliari Landivar
(Comunità nuova)

*con competenze a assegnazione alloggi comunali,
promozione della cultura e della produzione artistica*

COMUNITÀ NUOVA



PAOLO BROSEGHINI

*con competenze a organizzazione
del personale, sovracomunalità*



MATTEO PEDERZINI

*con competenze a politiche
giovanili, Rete Natura 2000: Cei,
Cimana e Pra dall'Albi*



ELENA BONZI



DAVIDE PARISI

*con competenze a Protezione Civile
e Vigili del Fuoco, comunicazione e
sito internet*



GIORGIO TEZZELE

*con competenze a Programmazione
finanziaria, agricoltura, gestione del
territorio e mobilità extraurbana*

FUTURO IN COMUNE



ITALO BATTISTI



GABRIELE MANICA



**GIULIANO
PAOLO ZANDONAI**



JACOPO CONT



ENRICA ZANDONAI



**MARCO
FUMANELLI**

